

MERCANTIA

22° festival internazionale del teatro di strada - Certaldo (FI) 15-19 luglio 2009

CARTELLA STAMPA

CERTALDO (Firenze)
dal 15 al 19 luglio 2009

MERCANTIA

22° Festival Internazionale del Teatro di strada
Direzione artistica Alessandro Gigli

Organizzazione spettacoli:
Associazione Culturale Terzostudio

Organizzazione artigianato:
C.N.A. Empoli in collaborazione con Cla.r.idea

Comune di Certaldo

con il patrocinio e la collaborazione di
Regione Toscana
Provincia di Firenze
Circondario Empolese Valdelsa
Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero per le Pari Opportunita'
Ministero della Gioventu'
Ministero dell'Istruzione,
Universita' Ricerca
Confcommercio Firenze
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Siena
CNA Firenze
Confesercenti Empolese Valdelsa
Apt Firenze
FNAS
AGIS - Associazione Generale Italiana Dello Spettacolo
Universita' di Firenze, Corso di Laurea PROGEAS (Progettazione e Gestione di
Eventi e Imprese dell'Arte e dello Spettacolo)
Accademia di Belle Arti di Firenze

ORARIO DEL FESTIVAL:

Mercoledì e Giovedì dalle ore 20:00 alle 01:00
Venerdì dalle ore 20:00 alle 01:30
Sabato dalle ore 18:00 alle 01:30
Domenica dalle ore 18:00 alle 01:00

PREZZO BIGLIETTI INGRESSO

Mercoledì: € 6,00 ridotto
per soci Coop, soci Touring Club Italiano, carta giovani Circondario Empolese Valdelsa
Mercoledì e Giovedì: € 7,50 biglietto intero, € 3,00 biglietto ridotto
Venerdì e Domenica: € 10,00 biglietto intero, € 4,00 biglietto ridotto
Sabato: € 15,00 biglietto intero, € 6,00 biglietto ridotto

Prezzi abbonamenti:

€ 25,00 abbonamento intero mercoledì, giovedì, venerdì e domenica
€ 10,00 abbonamento ridotto mercoledì, giovedì, venerdì e domenica

Tariffe Speciali:

- per gruppi composti da oltre 30 persone paganti è previsto un biglietto gratis ogni 10 e solo in prevendita
- biglietto e abbonamento ridotto i bambini in età compresa tra 7 e 14 anni ed i portatori di handicap
- i bambini sotto i 7 anni non pagano

Il biglietto d'ingresso non garantisce il posto agli spettacoli. La direzione del festival si riserva il diritto di apportare al programma tutte le variazioni che dovessero essere ritenute necessarie, senza preavviso.

Ufficio Stampa: Filippo Belli - mobile: 347 1769289 - mail: stampa@mercantiacertaldo.it

MERCANTIA

XXII Festival Internazionale del teatro di strada
CERTALDO (FI) - dal 15 al 19 luglio 2009

Direzione artistica: Alessandro Gigli
Organizzazione spettacoli: Ass. Terzostudio
Organizzazione artigianato: CNA
www.mercantiacertaldo.it

Certaldo, il 9 luglio 2009



Comune di Certaldo
(Provincia di Firenze)

Con il patrocinio e la collaborazione di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AGIS

Regione Toscana

Provincia di Firenze

Circondario Empolese Valdelsa

Agenzia per il Turismo Firenze

Università di Firenze - Progeas

COMUNICATO STAMPA

Mercantia 2009, inizia "Una nuova era"

Il XXII Festival del teatro di strada: spettacoli, luoghi ed atmosfere unici
Oltre 100 spettacoli ogni sera: ATMO, Meacci, Scabia, Rondelli, Gli Omini

CERTALDO (FI) – Sedersi in platea in cima ad una torre con il cielo stellato come fondale, o accomodarsi nel buio di una cripta abbandonata; perdersi tra la folla dentro colorate parate di strada, o unirsi a pochi eletti per ascoltare un teatrante filosofo e la sua onirica prosa....

Con una formula basata ancora sul teatro di strada, ma sempre più attenta al teatro di parola e agli spettacoli per poche persone, si svolge **dal 15 al 19 luglio**, nel borgo medievale di Certaldo, **MERCANTIA 2009 – "La nuova era"** il più importante e consistente **"Festival internazionale del teatro di strada"**, uno dei rari eventi spettacolari che offre allo spettatore la possibilità di essere parte attiva dello spettacolo. Festival alla ventiduesima edizione che è, per gli organizzatori, il ventiduesimo, sempre nuovo, "atto unico".

Oltre 100 gli spettacoli in programma ogni sera, e oltre 60.000 gli spettatori attesi nei cinque giorni di Festival (32.000 i biglietti SIAE staccati nel 2008 cui si uniscono altrettanti visitatori stimati negli spazi gratuiti). Con un biglietto di ingresso che oscilla dai 6 ai 15 euro, a seconda della sera e delle riduzioni, si può assistere agli spettacoli in strade e piazze o a quelli su prenotazione, vedere lavorazioni artigianali dal vivo, visitare un ricco mercato di artigianato; il tutto nella fascinosa e unica cornice di Certaldo. Queste le principali sezioni tematiche:

"GIARDINI SEGRETI: il Festival nel Festival": Con tredici spazi esclusivi aperti solo per questa occasione tra torri, giardini, cripte e sottosuoli, la sezione di teatro di prosa, danza e musica denominata "I Giardini Segreti" offre spettacoli a numero chiuso su prenotazione.

Spiccano ne **"I Giardini Segreti del Teatro"** i nomi di Giuliano Scabia, ricercatore e affabulatore con il suo "Foreste", i racconti musicali indiani di Mangalacharana "Ganesha, il dio dalla testa di elefante", lo spettacolo "Primo studio per Pittura su legno" da Ingmar Bergman, drammaturgia di Andrea Mancini e Luciano Marrucci per il Teatrino dei Fondi. Altro testo di autore quello di Teresa Megale, con "Serbare l'anima" scritto per Alessia Innocenti, mentre L'Oranona rilegge Apuleio in "Erotica", corpo a corpo tra fisico e virtuale tra spettatori e attori. Poi la ricerca corporea di Arhat Teatro con "Questa è la mia terra" e di Dulcamarateatro con Valentina Cidda, lo studio sulla ritualità umana del gruppo Actor in Progress che presenta il suo "Le sofisticazioni", le fiabe di Italo Pecoletti, Rodari riletto dal Teatro del Cavolfiore, i "Racconti dello Zodiaco" di Elena Guerrini, allieva di Pippo Delbono, e altro ancora...

Accanto al teatro, **"I Giardini Segreti della Musica"**, recital e performance musical teatrali, con Rossella Raimondi che presenta "R, La passione è un'opinione", o l'Omaggio a Thelonius Monk di Anime Strane ed il "Piano Forte Piano" di Filippo Marcori, che introduce i visitatori dentro un'antica dimora del '400, dove ci si trova tra antiche volte, illuminati da una candela, soli con un pianoforte a coda e un pianista che suona nel buio.

"TEATRO DI STRADA: il marchio inconfondibile": Mercantia è il più importante Festival italiano ed uno dei punti di riferimento europei per il Teatro di strada in tutte le sue varie declinazioni. Tra i tanti spettacoli, spiccano le **parate di strada**, con gruppi come Teatro dei Venti, "Malaparata", l'ultimo degli eretici viene condotto all'atto finale del processo d'inquisizione, ma la auto da fé, ammissione pubblica delle colpe, si trasforma in un *j'accuse* ironico alla nostra società; Atmo, "Priscilla", parata kitsch "en travesti" sul sottofondo delle musiche dei mitici Abba, tra ventagli, ombrellini e boa di struzzo; Ambaradan, "The Tamarros", undici musicisti versione "Febbre del sabato sera", con parrucconi afro e occhiali a specchio, si che coinvolgono il pubblico sul ritmo di "I will survive" e "Sex Bomb"; Abraxa Teatro, "Sorprese Giganti", un'ambasceria ironica di animali in via d'estinzione che richiama l'uomo alle sue responsabilità verso il pianeta Terra. Tante le **street band** il funky della Fantomatik Orchestra, le coreografie surreali della Bandita, il sound balcanico della Zastava Orkestar "Zzzingheri di Maremma", la musica celtica dei Jig Rig ed altro ancora. Non mancano, naturalmente, spazi con trampolieri, burattini e marionette, mimi, seguipersone, cantastorie.

"TEATRI DEL MONDO": Nutrita anche quest'anno la presenza internazionale, tra cui spiccano i Mini-Dlin Marionettes dalla Russia con "Surprise", nuovo show senza parole interpretato da 30 grandi, comiche e complicatissime marionette a filo; Los Filonautas dalla Germania con "Naufraghi per scelta", le avventure di una zattera costruita di tubi e cavi d'acciaio; Hado Ima & Watinoma dal Burkina Faso con "La Luna del Sahel", musica, danza e canti dall'Africa Sub-sahariana che arrivano alle radici del blues, che nasce dall'Africa; Aryaluna, danze e musica dall'Argentina, e le danze col fuoco della israeliana Fire Fingers.

"TOSCANACCI: RISATE E ANTICORPI": Dopo lo strepitoso successo del 2008 torna la sezione "Toscanacci, risate e anticorpi" a cura di Andrea Kaemmerle del Teatro delle Sfide, che vedrà sfilare Anna Meacci, "Fiabole e Bignami"; Carlo Monni "Da Vitellozzo a Campana"; Katia Beni, "Trash recital", Daniele Trambusti e Chiara Riondino "Sottomondo"; Andrea Kaemmerle e la Raskornika Orchestra; due gruppi sulla cresta dell'onda come i pisani Gatti Mezzi "Swing toscano" e il gruppo de Gli Omini con "Crisiko" e "Gabbato lo santo", nonché un livornese doc tornato da poco alla ribalta: Bobo Rondelli, recente interprete e soggetto del docu-film di Paolo Virzì "L'uomo che aveva picchiato la testa" che presenta "Vent'anni di canzoni e divaghi".

"EDITORIA E MOSTRE: la storia del teatro a Mercantia": A fianco degli spettacoli, **L'Accademia di Belle Arti di Firenze** presenta "La nuova era", mostra appositamente progettata dagli allievi delle Scuole di pittura, Decorazione Scenografia Scultura e Grafica. Titivillus editore presenta **"Libri di strada"**, incontri condotti da Andrea Mancini, e presentazioni dei volumi: Storia del Living Theatre, Conversazioni con Judith Malina di Cristina Valenti; Futurteatro, raccolta di saggi sul teatro futurista della compianta Lia Lapini; Volta la carta... ecco la casa, di Ugo Chiti e Arca Azzurra di Massimo Salvianti e altro ancora. Nella Chiesa SS Tommaso e Prospero anche la mostra "Il Living Theatre a Colori" nelle fotografie di Marco Caselli Nirmal.

"QUARTO TEATRO: qualità teatrale ed etica": Coniata lo scorso anno, la definizione di "Quarto Teatro" rimane, secondo il direttore artistico di Mercantia Alessandro Gigli "a **connotare la natura di tutto il teatro di Mercantia**, che è di strada e di prosa al tempo stesso, che ha una drammaturgia ma si fa all'improvviso, che vive del contatto col pubblico ma fugge dalle mercificazioni, che fa ricerca sul campo e non in modo autoreferenziale, che non vive di "scambi", ma grazie all'applauso sincero di ogni spettatore".

"MODA E SPETTACOLO: insieme, per una "Nuova Era" : Il circo dello spettacolo incontro il "circo" della moda. L'artigianato artistico, presente da sempre, propone un coraggioso connubio tra il proprio mondo e quello del teatro (anch'esso, non a caso, artigianale), mettendo al centro la moda e la sua filiera produttiva. Presenti tanti artigiani - tra cui le botteghe di maschere veneziane e il consorzio "Centopercento italiano" - ed è stato istituito un Concorso per gli allievi che frequentano le Scuole di Moda della Toscana. L'artigianato vede in tutto circa 50 stand ed oltre 80 banchi di mercato. Progetto di Claudia Palmieri per C.N.A.

Informazioni utili: Mercantia si svolge a Certaldo (Firenze) da mercoledì 15 a domenica 19 luglio 2009, dalle ore 18 alle ore 01 circa. L'ingresso è libero nella parte bassa del paese, a pagamento (6/15 euro) nella parte alta. Info: tel. 0571 656721. **www.mercantiacertaldo.it**

MERCANTIA

XXII Festival Internazionale del teatro di strada
CERTALDO (FI) - dal 15 al 19 luglio 2009

Direzione artistica: Alessandro Gigli
Organizzazione spettacoli: Ass. Terzostudio
Organizzazione artigianato: CNA
www.mercantiacertaldo.it

Certaldo, il 9 luglio 2009



Comune di Certaldo
(Provincia di Firenze)

Con il patrocinio e la collaborazione di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
AGIS
Regione Toscana
Provincia di Firenze
Circondario Empolese Valdelsa
Agenzia per il Turismo Firenze
Università di Firenze - Progeas

COMUNICATO STAMPA - ARTIGIANATO

Moda e spettacolo insieme, per "Una nuova era"

Un concorso per valorizzare le scuole e le imprese del settore moda
Esibizione di *draping*, creare vestiti sul momento con il tessuto

CERTALDO (FI) – In un momento di crisi economica particolare come quello che stiamo attraversando, rilanciare vuol dire anche avere il coraggio di ripensarsi completamente, a partire però dalla propria esperienza e tradizione; esperienza e tradizione che nel caso dell'artigianato toscano sono valori solidi e fondamentali.

Per questo, con l'edizione 2009 di Mercantia, l'artigianato artistico, presente da sempre, propone un coraggioso connubio tra il proprio mondo e quello del teatro (anch'esso, non a caso, artigianale). Un progetto che, in linea con il tema "Una nuova era", mette al centro la moda e la sua filiera produttiva, per rinnovare il modo in cui si guarda all'artigianato ed aprire agli operatori del settore nuove strade.

Oltre alla presenza di tanti artigiani – tra cui le botteghe di maschere veneziane, e il consorzio "Centopercento italiano" che raggruppa i migliori artigiani di pelle e tessuti toscani - è stato istituito un Concorso per gli allievi che frequentano le Scuole di Moda della Toscana. Invitati, per questa prima edizione, il Corso progettazione della Moda, Sezione Moda e Costume dell'Istituto Statale d'Arte di Porta Romana, Firenze; tre corsi di Laurea di I° livello con indirizzo Moda dell'Università di Firenze (Cultura e Progettazione della Moda; Progettazione della Moda; Cultura e stilismo della Moda); Textyle – Tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi di abbigliamento con competenze nell'area della produzione, organizzato da Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa presso il Museo della Ceramica di Montelupo.

L'obiettivo è far capire al grande pubblico quanto lavoro di équipe e bravura vengano profuse per far diventare la moda italiana famosa nel mondo, ma anche dare una chance diversa ai giovani artigiani del settore, un riconoscimento pubblico al coraggio di investire nella propria professione che dimostrano questi stilisti in erba al loro ingresso nel mondo della Moda.

L'artigianato, che spazia dalla lavorazione della carta, al vetro, vede in tutto circa 50 stand di artigianato situati nel borgo alto, in alcuni dei quali si eseguiranno dal vivo le lavorazioni, ed oltre 80 banchi di mercatino nella parte bassa del paese.

L'organizzazione è curata da C.N.A. in collaborazione con Cla.r.idea di Claudia Palmieri.

Informazioni utili su www.mercantiacertaldo.it

con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa: Filippo Belli - mobile: 347 1769289 – mail: stampa@mercantiacertaldo.it

MERCANTIA

XXII Festival Internazionale del teatro di strada
CERTALDO (FI) - dal 15 al 19 luglio 2009

Direzione artistica: Alessandro Gigli
Organizzazione spettacoli: Ass. Terzostudio
Organizzazione artigianato: CNA
www.mercantiacertaldo.it

Certaldo, li 9 luglio 2009



Comune di Certaldo
(Provincia di Firenze)

Con il patrocinio e la collaborazione di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
AGIS
Regione Toscana
Provincia di Firenze
Circondario Empolese Valdelsa
Agenzia per il Turismo Firenze
Università di Firenze - Progeas

COMUNICATO STAMPA – MOSTRE E EDITORIA

Editoria e foto: la "storia del teatro" a Mercantia

Titivillus Editore presenta i libri sul Living e sul teatro futurista
In Palazzo Pretorio mostra degli allievi dell'Accademia di Belle Arti

CERTALDO (FI) – A fianco degli spettacoli, la sezione dedicata all'arte e, da quest'anno con più attenzione, all'editoria teatrale.

"LIBRI DI STRADA": nella Chiesa dei Santi Tommaso e Prospero, "Incontri tra i libri" condotti da Andrea Mancini, regista, autore e soprattutto animatore di Titivillus, casa editrice specializzata in teatro e spettacolo. Queste le presentazioni in programma: STORIA DEL LIVING THEATRE, 16 Luglio ore 19:00, Conversazioni con Judith Malina di Cristina Valenti, sarà presente Marco Caselli Nirmal autore delle foto della mostra: Lia Lapini FUTURTEATRO Saggi sul teatro futurista, il 17 Luglio ore 19:00, raccolta di saggi della compianta Lia Lapini, storica del teatro e docente all'Università di Siena, sarà presente Maria Alberti (Università di Siena); Volta la carta... ecco la casa, di Ugo Chiti e Arca Azzurra, di Massimo Salvianti il 18 luglio ore 19:00, sarà presente Massimo Salvianti (attore e regista); L'atlante del teatro ragazzi in Italia di Mario Bianchi; Ragazzi all'opera, di Andrea Mancini il 19 Luglio ore 19:00, sarà presente Renzia D'Inca, critica di Hystrio.

Nella Chiesa SS Tommaso e Prospero anche la mostra "Il Living Theatre a Colori" nelle fotografie di Marco Caselli Nirmal. A cura di Cristina Valenti. Il percorso di immagini propone una breve storia del Living Theatre attraverso gli spettacoli presentati in Italia fra il 1977 e il 1998. La parzialità del percorso corrisponde alle occasioni in cui il fotografo ferrarese ha avuto l'opportunità di incontrare la compagnia. Tutte le immagini esposte sono pubblicate nel libro di Cristina Valenti, Storia del Living Theatre. Conversazioni con Judith Malina.

L'Accademia di Belle Arti di Firenze presenta "La nuova era", Palazzo Pretorio - Primo piano, dal 15 al 19 Luglio in orario del festival. La mostra appositamente progettata per Mercantia occuperà il suggestivo spazio di Palazzo Pretorio per tutta la durata della manifestazione. Gli artisti, tutti giovani, provenienti dalle Scuole di pittura, Decorazione Scenografia Scultura e Grafica dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, cercano di interpretare il tema della "Nuova Era" presentando dipinti installazioni e grafiche.

Informazioni utili su www.mercantiacertaldo.it

con cortese preghiera di pubblicazione

MERCANTIA 2009 - ESTRATTI DEL PROGRAMMA

IDEA POETICA

*"Quando si aprirà una nuova era
un corteo di giovani
dirigerà una grande sinfonia
che riecheggerà da un capo all'altro dell'universo.
Amici,
cantate, danzate e gioite insieme!"
Daisaku Ikeda*

MERCANTIA 2009 - Una Nuova Era

di Alessandro Gigli

Siamo in tanti ad aspettare che inizi una nuova era, ogni cambiamento richiede una lotta, ogni nascita un travaglio. Siamo stanchi della normalità di guerre, violenze, povertà, del dolore che ogni giorno produciamo in questo nostro piccolo mondo.

Una nuova era di MERCANTIA è già iniziata, i giardini segreti, gli spettacoli del Quarto teatro, l'arte di strada, le compagnie internazionali, le mostre d'arte, l'artigianato, i musei, l'arte contemporanea, ne sono una testimonianza.

La festa, il caos, i momenti rarefatti, il borgo come labirinto, il sopra e il sotto, nella splendida cornice medievale hanno fatto di MERCANTIA, da 22 anni, un festival ancora in crescita, sempre più vitale.

Il segreto di tutto questo, di questa magia, riguarda la nuova era, l'energia che cerchiamo di far respirare ai nostri visitatori è, e vuole essere una specie di nutrimento dell'anima, la gioia che si respira il senso più profondo del vivere, nutrimento della anima e della mente per gli intellettuali, nutrimento per il cuore per chi si vuole innamorare e se ne sentono di sospiri e batticuori.

MERCANTIA è nella nuova era perché non ha voluto seguire la logica di potere e dei poteri, perché non abbiamo fatto scambi, raccomandazioni e ci siamo nutriti di pochi finanziamenti.

MERCANTIA è nella nuova era perché è sostenuta e costruita da gente comune che ha sempre messo il suo amore nel contributo che dava, dal maresciallo dei carabinieri, al giardiniere, al sindaco e anche a quel bischero di Gigli, come mi appellava simpaticamente Beppe Chiodo quando era ancora in vita.

Vorrei parlare di teatro, ma come sempre parlo di vita, perché per me non si possono separare e i grandi teatri vuoti di gente, di gioia e di idee sono già morti e la nuova era se li porterà con sé...

Parliamo di teatro, io sono il direttore artistico, ma non è vero, sono un sensitivo che sa ascoltare ciò che la festa desidera, bisogna essere pronti ad ascoltare e andare a trovare MERCANTIA anche quando non c'è, in quei momenti, i vecchi muri diventano più chiacchieroni e mi arrivano dei suggerimenti e poi dico: "Mi è venuta un'idea!" Quando sbaglio qualcosa è in grado di scombinare i miei progetti, cambiare programma ed è sempre meglio come dice Lei, anche durante la festa devo ascoltare e il festival mi dice dove correre perché c'è un problema.

Durante i giorni del festival non sono da solo a gestire MERCANTIA ma per fortuna ci sono quattro Angeli che se non sto attento fanno tutto loro, tutti conoscono i miei quattro Angeli, si chiamano: Sarah, Alessia, Francesca, Lisa e poi ci sono gli Angeli autentici che proteggono davvero la festa, ma quelli non tutti li possono vedere e non tutti ci possono credere...

Mercantia è una festa dove si ritrova quel bisogno d'umanità che è sempre più assente nel nostro frenetico vivere.

Il mio impegno per questa nuova edizione è di viverla come se fosse la prima volta, le linee sono state già tracciate nelle due precedenti edizioni, cercheremo di avere ancora più cura, di essere raffinati e popolari e di accontentarvi, spettacoli ce ne sono per tutti i gusti, mancate voi che siete l'ingrediente segreto, quel qualcosa che da sapore ai nostri cibi, che da senso ai nostri sforzi e che armoniosamente, fondendosi con il festival, fa vivere quell'unico evento, quell'ipotesi Gaia che ci rende tutti partecipi, quindi non mi rimane che dirvi:

"Amici, cantate, danzate e gioite insieme!"

I GIARDINI SEGRETI DEL TEATRO

Chiodo d'Oro - Mercantia 2009

Giuliano Scabia

presenta

"Nane Oca rivelato"

Palazzo Machiavelli - Cripta (sede Pro Loco)

15, 16, 19 Luglio ore 22:30

17, 18 Luglio ore 22:00, replica ore 23:15

durata 25 min

Con Nane Oca rivelato (Einaudi, 2009) si conclude la saga di Nane oca (Nane Oca, Einaudi, 1992; Le foreste sorelle, Einaudi, 2005), il ciclo in cui Scabia (insieme a Giovanni/Nane) è andato in cerca dell'immortalità per i personaggi, per sé e per i lettori. A Mercantia il poeta narratore (uno degli inventori del nuovo teatro), circondato dai suoi libri e dalle oche magiche e guerriere racconta la rivelazione delle foreste, per la durata di 25 minuti. E distribuisce alla fine a tutti le famose immagini salvifiche e sanatrici.

Poduzione del Festival

Kuntari Ballet Company

presenta

"La Torre Preziosa"

- Nuovo Allestimento -

Giardino della Casa del Boccaccio

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 22:00, repliche ore 23:00, 24:00

durata 20 minuti

Fondata e diretta dal coreografo Daniele Carnazza, ci ha abituati ad una serie di produzioni spettacolari caratterizzate dalla combinazione della danza contemporanea con l'acrobatica e il teatro di figura, ottenendo sempre risultati eccellenti e con un grande impatto visivo sia per l'originalità che per l'elevata professionalità.

Quest'anno, nella splendida cornice del giardino della casa del Boccaccio, ecco prendere forma e vita la torre preziosa, uno spettacolo di balletto contemporaneo prodotto appositamente per Mercantia.

Prima Nazionale

Alessia Innocenti

presenta

"Serbare l'anima"

adattamento e regia di Teresa Megale dal diario di Anna del Monte

scene e costumi di Arianna Terzoni

Sottosuolo Museo Arte Sacra

15, 16 Luglio ore 23:45

17, 18, 19 Luglio ore 00:15

durata 50 min

Nell'anno 1749 Anna del Monte, giovane ebrea romana, fu fatta prigioniera e condotta nella Casa dei Catecumeni per essere sottoposta ad un battesimo forzato. Reagì con la forza della parola, con l'astuzia dell'intelligenza, con il comportamento irreprensibile al rischio di perdere la sua fede e con essa il diritto alla libertà di fede.

Sfuggita eccezionalmente alla prigionia, Anna volle affidare alle pagine di un Diario manoscritto, recentemente pubblicato dall'editore Viella per la cura di Marina Caffiero, tale eccezionale esperienza. In forma monologante, rivive la storia straordinaria di una donna vissuta nel Settecento, che riesce con coraggio e coerenza incrollabili, a difendere la libertà di espressione e

ad affermare esemplarmente il rispetto dei diritti umani. Una storia individuale di lacerante attualità, la cui eco si riverbera ancor oggi nelle donne prigioniere in molti paesi del mondo per le loro idee politiche e le loro fedi religiose. Lo spettacolo, dedicato a Aung San Suu Kyi, si svolge in un "luogo parlante", ossia in una inedita catabasi di Certaldo, aperta al pubblico per la prima volta in questa occasione.

Fabio Cicchiello e Elodie Treccani

presentano
"Nella buca"

liberamente tratto da 'Buca di sabbia' di Michael Walczak

Sottosuoli Museo dell'Arte Sacra

15, 16 Luglio ore 22:20

17, 18, 19 Luglio ore 22:40

durata 45 min

Regia: Francesco Spaziani

Elodie Treccani e Fabio Cicchiello i protagonisti di questa dolcissima intersemiosi teatrale, tratta dal libro dell'autore polacco Michal Walczak. Una simpatica allegoria aporetica del rapporto uomo donna vissuta con gli occhi dei bambini. Un'opera tenera e graffiante quella che si è svolta sul palco della casa delle Culture. Una ribalta che lascia spazio al sorriso infantile, alla spensieratezza emotiva, ma che spesso scuote e trascina indessicabilmente il pubblico in riflessioni tutt'altro che immature. L'opera verte interamente su di uno spazio semiotico pieno, intenso e non troppo metaforico: una buca di sabbia, ove forse ciascuno di noi da bambino ha trascorso il proprio tempo, giocando in compagnia o in assoluta solitudine. Questo è il destino del protagonista che gioiosamente intervalla la creazione della propria buca, versando della sabbia da una tanica sul terreno, a simpatiche onomatopree dichiaratamente infantili. Dopo la "faticosa" creazione del proprio spazio scenico e vitale, il protagonista dispone i propri giocattoli e inizia a giocare.

Prima Nazionale

Dulcamarateatro

presenta
"Priscilla"

di Valentina Cidda

Cortile del Palazzo Pretorio - Prigione delle donne

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 22:00, repliche ore 23:00, 24:00

durata 20 min

con Valentina Cidda, Mirco Sassoli, Caterina Cidda

...esiste dalla notte dei tempi un focolare invisibile che brucia.

Questo focolare è "il racconto".

Il racconto offerto...ricevuto...scambiato...ha fatto la sua comparsa sulla terra insieme ai primi uomini...ha permesso loro di abitare la terra senza morire di freddo...

Il racconto deve essere nato così: qualcuno si china su un altro che soffre, comincia a narrare la grande leggenda dei primi albori, l'infanzia del mondo, l'infanzia dell'uomo, poi la vita, il turbine dei crepuscoli, i luoghi e il non luogo, il carnevale degli Dei...e attraverso questa voce che inventa, ricorda e danza arriva il buio per un attimo si incendia.

Questo prodigio esisteva già per intero al tempo in cui gli uomini illuminavano le caverne con i fantasmi colorati dei loro sogni.

Il racconto è la più antica medicina del mondo, prima di cominciare a depositarsi su delle tavolette di argilla, prima di impregnare papiri, ha purificato delle voci, ha placato delle anime...

Ciò che ci parla è ciò che ci ama.

Una parola priva d'amore è una cosa sorda, senza conseguenza.

"Non so parlarti, allora ti uccido!"

L'amore è uno sforzo naturale per uscire da questo omicidio di ciascuno per mano di ciascuno.

Priscilla è l'eco di un dolore antico assopito nel fondo di una vecchia prigione.

Priscilla è una voce di donna che vibra nell'ombra e secerne le sue storie come l'edera secerne le sue gemme intorno al proprio albero.

Priscilla racconta a bassa voce: un brusio di fonte nel chiasso del mondo.

Priscilla ci parla...

Dulcamarateatro

presenta

"Immoto Perpetuo"

Installazione

Sottosuoli della sede degli Arceri

15, 16, 17, 18, 19 Luglio orario continuato ogni 15 min

Durata 14 min circa - colore / BN

Ideazione: Valentina Cidda

Regia: Valentina Cidda, Mirco Sassoli

Montaggio: Mirco Sassoli, Caterina Cidda

Musica: Arvo Pärt

Interpreti: Valentina Cidda

Una donna si muove senza sosta all'interno di una casa abbandonata, tra le macerie e il silenzio, tra le piante e le erbacce che si aggrappano ai muri, alle crepe, all'immobilità del tempo che ruota su se stesso senza trascorrere mai, sotto un cielo azzurro che, ora sanguina, ora si ritinge d'azzurro, senza tregua, unico orologio sulla torre del vuoto.

Il racconto filmico è una linea retta, sospesa, dove nulla inizia e nulla finisce ma tutto accade "nel frattempo", e continua ad accadere senza fine nella totale inazione, nella totale assenza dalla volontà di agire. Un andamento delle immagini che presume la loro eterna ripetizione in una sorta di condanna senza via d'uscita che rispecchia non tanto una vicenda, una situazione, un'esistenza reale, quanto piuttosto uno stato dell'anima "Immoto perpetuo" è la muta rappresentazione di uno stato dell'essere, reso attraverso il simbolo di un corpo di donna, diafano e spettrale, che si muove senza posa in una scatola di macerie.

"Immoto Perpetuo" è nato e incarna il racconto di un disincanto che rimbalza contro le rovine dei sogni, del giorno, dell'umana esistenza, dell'eterna attesa...

Sullo scorrere delle immagini, il tempo, pulsa come un'ossessione glaciale e svela la sua amara natura di tempo non-tempo che, invece di passare, gira in un luogo non-luogo.

L'intero video è un simbolo in movimento che fa leva sull'archetipo della casa come intima metafora dell'essere...invasa dalla natura incontrollabile, attaccata dalle foglie e dal vento, scorticata dalle unghie del cielo finché i muri, graffiati, piangono latte che scorre nudo tra le pietre nere. Il latte come elemento primordiale che evoca la nascita e la maternità e ci ricorda che ogni disincanto nasconde, al fondo della propria realtà, il seme dell'umana nostalgia di vivere che decreta ben presto una nuova illusione...

Actor In Progress

presenta

"Le sofisticazioni"

Piazzetta degli Alberelli

15m 16, 17, 18, 19 Luglio ore 22:00

durate 60 min

Foto di: Sebastiano Bonghi e di Maria Adele Macchioni

con: Elena Luissiana, Sara Pucci, Emanuela Cristofaro, Maria Faancesca Guerra, Augusto Ciprani, Riccardo Maltese, Caterina Castagna, Cecilia Malatesta, Giulia Bonghi, Valerio Ingrassia, Daniela Casciari

scritto da: Barbara Bologna

regia: Barbara Bologna, Andrea Ternelli

musiche: Rene Aubry

luci: Andrea Berni

stampa: Lara Schimè

"Le Sofisticazioni" fa parte della trilogia sulle emozioni di cui "Emozioni Differite", che indagava con dei toni surreali e onirici su quale fosse la situazione emotiva dell'uomo moderno, rappresenta il primo capitolo. "Le sofisticazioni" partendo da questo già detto arriva a trovare, servendosi del teatro corporale, del teatro danza e del mimo le specializzazioni/specificazioni sfumate delle emozioni moderne.

Delle sotto-emozioni, che hanno qualità rituali.

Ritualità intesa come vizio. ovvero, necessità di ripetere nel tempo un'azione, un gesto, uno stato d'animo. Un qualcosa che si allontana dal naturale avvenire delle cose, che di per se stesso sarebbe inutile, nel senso letterale del termine, ma diventa in pratica indispensabile. L'effimero che diventa necessario. L'identità viene sovvertita e resa gregaria della necessità. Questa tela di base ha dei cromatismi neri e grigi: qualcosa che non deve essere visto, che copre, che avvolge o contiene il rifiuto, lo scomodo. Nero anche come infinità potenziale, come unicamente femminile, capacità quindi di generare e di nutrire. Lo spettacolo sviluppa il suo specifico drammaturgico, utilizzando simbolismi e allusioni estetiche concettuali sull'archetipo di nucleo/famiglia/ciclo, dove una madre darà vita appunto a nove figli, ognuno dei quali incarna un bisogno, un vizio, una necessità secondo un preciso ordine naturalmente prestabilito. Ordine che porterà anche al compimento di un ciclo, ad una trasformazione, al sovvertimento di alcuni ruoli e così alla madre originaria si sostituirà una nuova madre..e di nuovi figli ... Da questa tela nera, che riesce a tenere unite delle forti contraddizioni, emergerà quindi qualcosa di nuovo..prenderà vita e forma una nuova era.

Evento Unico Per Certaldo 2009

Creature Creative

presenta

"I racconti dello zodiaco"

Astrologia E Mito

Prima nazionale di e con Elena Guerrini e Andrea Arrighi
e con Il Piccolo Dario Arrighi per la prima volta in scena

Casa Giulia - Via del Fondaccio

15, 16, 17, 18, 19 Luglio dalle ore 21:00

6 persone ogni 15 min

Il futuro è dentro di noi. Cerchiamo previsioni presso maghi e cartomanti, accattivanti ed "evergreen" anche nell'era di internet, ma raramente troviamo risposte che ci trasformino la vita, o, semplicemente, ci facciano sentire che la nostra serata è "riuscita". Anche in questo caso i racconti brevi e le canzoni, ispirate a un intreccio variabile ed imprevedibile di fonti mitologiche e dell'astrologia più esoterica, rimanderanno allo spettatore il compito di rintracciare quali sono le trame che, in modo ben poco chiaro e definibile, compongono la sua personalità e un suo presunto "destino". Una situazione piacevolmente incasinata, si spera..che spingerà tutti i partecipanti a prendere davvero poco sul serio ogni tipo di "previsione" che viene proposta. E a vivere in modo goliardico e gaudentemente contraddittorio ogni sorta di "futuro" che quello che siamo - individualmente, in coppia, in gruppo, in disco, sotto esame, sott'acqua, in crisi o in ripresa economica - ci riserva. Lo spettatore sarà accolto in un letto, uno alla volta o due ma dello stesso segno zodiacale, e in una stanza dalle atmosfere avvolgenti ascolterà un racconto breve, una sorta di oroscopo narrato, bevendo una tisana astrologica. Uscendo dalla camera si ritrova in un salottino dove un menestrello canterà con ironia e preveggenza un divertente oroscopo.

Prima Nazionale

Teatro delle 12 lune - Italo Pecoretti

presenta

"I tesori di Dunhuang"

Liberamente tratto dall'omonimo racconto di

Daisaku Ikeda

Giardinetto vicolo del Crocifisso

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 22:15, repliche ore 23:10, 24:00

durata 30 min

"Nelle cose fatte con tutto il cuore, portate a termine con serietà ed impegno, il cuore dell'uomo risplende in tutta la sua bellezza. Il cuore è il tesoro più bello e non può essere paragonato a nessun oggetto per quanto prezioso possa essere."

Yuta intraprende un viaggio nel vastissimo deserto cinese, verso il "Castello dei tesori" che si trova a Dunhuang. Sarà accompagnato dal sole, dalla luna e dalle montagne d'oro e d'argento, il saggio custode di quel "castello" e le divinità celesti danzanti, gli sveleranno quali siano i veri tesori di quel luogo meraviglioso.

Teatrino dei Fondi e Centro di Scrittura Drammaturgica La Loggia

presentano

"Primo studio per Pittura su legno"

Da Ingmar Bergman

Drammaturgia di Andrea Mancini e Luciano Marrucci con Roberta Geri

regia Andrea Mancini

Terrazza interna - Locanda Linaldo II°

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 22:30

durata 55 min

Un rito forse da consumarsi in luoghi pregnanti di senso e di significati, dove il rapporto con la morte sia fatto di colore, di odore, di buio e di luci fioche. Un mondo evocato nei film di Tarkovskij e naturalmente di Bergman, che restituisce in modo forte il senso della morte. Una morte che è parte della vita, anche se il nostro mondo cerca ogni giorno di negarla. Ecco dunque che un altro personaggio sarà riferimento del nostro spettacolo, cioè Tadeusz Kantor, che col suo "teatro della morte", ha costruito l'icona del secolo da poco concluso. Il testo da cui nasce il nostro spettacolo è anche all'origine di un capolavoro, cioè uno dei più bei film di Bergman, Il settimo sigillo. Fu composto dal regista svedese nel 1954, per un saggio degli allievi dell'Accademia di Malmo, e ottenne entusiastici consensi. Bergman vi descrive le paure dell'uomo dinanzi alla morte, l'angoscioso senso del limite che ci caratterizza, l'incombere della fine. Non a caso la vicenda è ambientata nel Medioevo, epoca di ansie millenaristiche e terrori apocalittici, dove si espressero tutte le precarie risposte che l'uomo tentò di trovare: l'arte, la fede, l'indifferenza, la scelta del male e quella del dolore fisico. Il terrore atomico degli anni in cui fu scritto il testo, ma anche il terrore della guerra, purtroppo sempre presente, non è estraneo alla relativa cupezza della scrittura, e si riverbera anche nel film, di cui la pièce rappresenta un disegno, la traccia originale. Lo spettacolo presentato per la prima volta in italiano, nell'intensa traduzione di un poeta come

Luciano Marrucci, si consuma tutto intorno a Roberta Geri, un'attrice di grande spessore drammatico e interpretativo, che ha dato prove importanti, soprattutto negli spettacoli dove si è offerta come unica interprete. L'attrice è la guida di un viaggio, un viaggio nei territori dominati dalla morte, un po' come succedeva al cavaliere del Settimo sigillo, che poteva giocare la sua partita a scacchi con la Morte, riuscendo anche a scherzarci, addirittura a prenderla in giro, e alla fine, come nelle danze macabre, che affrescano le chiese soprattutto nel nord Europa, anche a ballarci insieme. Ma lo spettacolo, che gioca sul mortuario, ne tenta anche una sdrammatizzazione, con qualcosa di più di un riferimento a Il poema dei lunatici di Ermanno Cavazzoni, da cui Fellini trasse la parte più poetica e certo la più riuscita del suo La voce della luna, con Roberto Benigni e Paolo Villaggio. In quel film veniva raccontata una storia stranissima, che non sarà mai creduta, di scritti in bottiglia trovati nel fondo dei pozzi, scarabocchi, lettere minatorie. La storia si svolgeva in un cimitero, dove le tombe, come pozzi comunicanti, potevano raccontare, parlare con il mondo dei vivi.

Prima Nazionale

Arhat Teatro

presenta

"Questa... E' La Mia Terra"

(da "La casa in fiamme" del Sutra del Loto e di B.Brecht)

Giardino della casa del tè

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 22:20, replica ore 23:45

durata 40-45 min

con gli allievi del II° anno della scuola di teatro:

Chiara Bacis, Francesco Bernini, Gaia Bortolotti, Maria Grazia Butti, Cristina Cavallari, Letizia Farina, Anna Maffeis, Elena Vanghetti, Michela Sabia, Valentina Solveti, Cristina Vavassori

Partecipazione straordinaria di:

Samuele Farina (attore Arhat Teatro)

Drammaturgia e regia di:

Pierluigi Castelli (direttore artistico e regista Arhat teatro)

" ... si avvalse dei tre tipi di carri per attirare i figli, ma poi diede loro un grande carro, adorno di gioielli, il più sicuro, il più comodo in assoluto..." ("Parabola" - Sutra del Loto) "...pensiamo che a quanti, di fronte ai bombardieri del capitale, già in volo, domandano e troppo a lungo...che ne sarà dei loro salvadanai e calzoni della domenica...noi non abbiamo molto da dire" ("La parabola di Budda sulla casa in fiamme" - B. Brech) Un affresco teatrale di "corpi in danza/sinfonia drammatica" per proporre attraverso grandi azioni corali, di forte impatto visivo e emotivo, il tema del sabba dell'uomo e del mondo sull'orlo di un baratro sempre più evidente e sempre meno percepito come tale... Quale possibile via d'uscita...con " i bombardieri" già in volo?

Mangalacharana

presenta

"Ganesha, il Dio dalla testa di elefante"

Torre Palazzo Stiozzi-Ridolfi

15, 16, 17, 18, 19 Luglio dalle ore 21:30 ogni 30 min

durata 15 min

'Mangalacharana' è il brano invocatorio con cui si apre uno spettacolo di danza Odissi, danza tradizionale della regione dell'Orissa (India del Sud), si presenta come una richiesta di protezione alla divinità a cui è dedicato il brano. Si compone di varie parti indipendenti. La prima parte si apre con il pusanjali, offerta floreale, in cui la danzatrice offre dei fiori al dio Jaghannatha (divinità principale dell'Orissa a cui è dedicata la danza Odissi). Segue il bhumi pranam, il saluto alla madre terra, in cui si chiede perdono perchè la terra verrà calpestata. Comincia poi l'invocazione a Ganesha, dio dalla testa di elefante, colui che toglie e rimuove ogni ostacolo, figlio di Shiva, signore della danza, durante la quale domina un'atmosfera di intensa devozione, accompagnata da musica tradizionale dell'Orissa. Infine la danzatrice esegue movimenti di danza pura al ritmo di sillabe ritmiche scandite dalle percussioni. Si conclude il brano con tre saluti: alle divinità, al guru e al pubblico.

Prima Nazionale

Teatro del Cavolfiore

presenta

"Il naso!"

Via della Rena

15, 16, 17, 18, 19 Luglio dalle ore 21:30 ogni 30 min

durata 15 min

Cosa succede a un signore di Laveno (sul Lago Maggiore) se una mattina si sveglia scoprendo che il suo naso lo ha abbandonato?

E il suo naso, riuscirà a trovare la serenità che desiderava tempo?

Con Il Naso! (quando scappa) Chiara Bonfanti legandosi alla poetica dei sensi e dell'oggetto, dà vita a una narrazione minuscola e suggestiva dove con gli spettatori si accomodano attorno a lei in un intimo contatto. Una storia per adulti o per bambini a cui sono caduti addosso una montagna di anni.

Prima Nazionale

L'Oranona Teatro

presenta

"Erotika"

Cortile Palazzo Pretorio - Prigione degli uomini

15, 16 Luglio ore 22:30, replica ore 23:30

17, 18, 19 Luglio ore 22:30, repliche ore 23:30, 00:30

durata 20 min

testo: Carlo Romiti

voci: Cristiana Guerrieri, Giovanni Pruneti, Carlo Romiti, Lucia Succi

attori L'Oranona Teatro

suoni Enrico Belli e Marco Tani

luci: Daniele Sacchi

diretto da: Carlo Romiti
L'ORANONA TEATRO presenta per Mercantia 2009 uno spettacolo inedito e originale pensato e scritto appositamente per la manifestazione.
Alcuni attori accoglieranno il pubblico per iniziarlo al quadro successivo, dove ascolteranno un racconto tratto da L'asino d'oro di Apuleio. Suggestioni uditive e sfuggenti allusioni visive avvolgeranno lo spettatore in un'atmosfera velatamente...erotica.

Compagnia di Nanni

presenta

"Nanni degli aquiloni"

Via del Rivellino n°2

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 22:00, replica ore 22:30

durata 20 min

con Giovanni Sabia al violino e Claudia Giglio voce narrante

Spettacolo ispirato ad una fiaba scritta appositamente per Nanni degli aquiloni, giovane violinista che da alcuni anni è presente a Mercantia.

Giovanni Sabia al violino e al pianoforte accompagna il racconto di questa tenera fiaba.

I GIARDINI SEGRETI DELLA MUSICA

In collaborazione con Global Music Foundation

L'Associazione Global Music si occupa dell'organizzazione di eventi musicali, corsi e concerti in tutta Europa. Ogni anno in agosto propone seminari di jazz e world music in Certaldo Alto.
www.globalmusicfoundation.org

Rossella Raimondi

presenta

R

La passione è un'opinione

In... Puntini di svista jazz

Giardino del ristorante "Il Castello"

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 23:20, replica ore 00:10

"Sapevate che il cervello di una donna si può paragonare ad un bellissimo cavolfiore fatto di collegamenti e collegamenti e collegamenti...? E quello di un uomo invece?? A quello di una oliva... pare!" E avete mai pensato a quante passioni diverse esistono? In una chiave comica e ironica con letture e pezzi teatrali lo spettatore viene accompagnato in questo viaggio delle differenze. La musica del quartetto jazz, tutto maschile, si fonde in totale libertà improvvisativa con la parola, del tutto femminile. Si crea così un gioco dinamico tra suono e verbo: occasione di avvicinamento e di lotta.. come nella vita! Lo spettacolo nasce dall'urgenza artistica di raccontare la grande e incolmabile differenza tra la passione e l'amore, tra vivere il momento e il progettare a lungo periodo, tra il reagire e il ponderare... ovvero la grande e incolmabile differenza tra l'uomo e la donna.

Anime Strane

presenta

"Omaggio a Thelonius Monk"

Sotto il ristorante "Il Castello"

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 22:45, replica ore 23:45

Thelonius Monk, il grande pianista jazz autore di brani celebri come Misterioso e Pannonica, che ha sofferto un personale destino di follia, viene qui evocato con alcuni dei suoi pezzi più significativi. I brani musicali fanno da contrappunto alla lettura di alcune pagine del volume "Anime strane" (Greco & Greco, 2007), di Marco Ercolani e Lucetta Frisa, libro composto attraverso storie reali di alcuni malati di mente che vivono nella città di Genova. Altre composizioni originali di Ferraiuolo completeranno l'evento.

Filippo Marcori

presenta

"Piano Forte Piano"

Via del Rivellino n°2

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 23:15, repliche ore 23:35, ore 23:55, ore 00:15

durata 15 min

Gli spettatori non ascolteranno solo musica ma entreranno a far parte di uno scorcio di vita. Lo spirito, l'energia, l'anima, tutto si trasforma in note da suonare per gli altri, non c'è modo per raccontare tutto questo a parole, l'unico modo è viverlo a Mercantia.

I PROGETTI SPECIALI

TOSCANACCI RISATE ED ANTICORPI

Teatro delle Sfide - a cura di Andrea Kaemmerle

Nel giardino delle suore di Certaldo, per cinque notti, torna un'antologia Toscana della sagacia . Comicità, acume, musica, provocazione e tanta ruvida poesia. Si alternano sul palco "giganti" in odore di mito ed i loro infedeli discepoli. Tutti uniti in un abbraccio per Andrea Cambi, sfortunato principe della comicità che lo scorso anno ha inaugurato questo progetto.

I Gatti Mezzi

presentano

"Swing Toscano"

Giardino delle Suore

16 Luglio ore 21:30 / 18 Luglio ore 23:40

Il fatto di essere ottimi musicisti non basterebbe a dargli il diritto di essere in questa rassegna, la loro musica è sublime ed è accompagnata da una grande ironia ed inventiva, amatissimi dal pubblico, portano in scena un fascino molto birbante e fresco. I Gatti sono un gruppo in ascesa incredibile, qualcosa che prima non c'era e difficilmente accostabile ad altro. Bravi e divertenti.

Bobo Rondelli

presenta

"Venti anni di canzoni e divaghi"

Giardino delle Suore

15, 16 Luglio ore 23:00

Bobo adesso è il più celebrato cantautore Toscano, merito della sua infinita ironica e malinconica vena poetica capace di innamorare anche Paolo Virzì che gli ha dedicato un film/documentario. Timidissimo e dolce provocatore, Bobo è un inventore di serate cult. La sua voce è bellissima, i testi delle sue canzoni sono inimitabili e mai, davvero mai, banali.

Gli Omini

presenta

"Crisiko e Gabbato lo Santo"

Giardino delle Suore

18 Luglio ore 22:45 / 19 Luglio ore 21:10

Bello e rassicurante sapere che esistono, Gli Omini sono tre ragazzi, giovani, semplici (anche nella loro grande comicità) e di grande talento. Si è sorprendentemente accorto di loro anche il teatro "alto e ufficiale" che li ha adottati e premiati con merito. Costruiscono e scrivono gli spettacoli andando tra la gente, intervistando giovani e vecchi, osservando e trascrivendo. Anche loro come molti in questa kermesse non somigliano a niente se non a se stessi. Un trio capace di sorprendere continuamente il pubblico.

Daniele Trambusti e Chiara Riondino

presenta

"Sottomondo"

Giardino delle Suore

17 Luglio ore 21:30 / 18 Luglio ore 22:00

Tanta comicità, tanta teatralità. Daniele è un attore comico bravissimo e molto espressivo, una delle facce più belle della Toscana che ride. Indimenticabile partner dei Giancattivi con Nuti, Benvenuti e Cienci. In questo progetto lavora con la bravissima Chiara Riondino, cantante potente e raffinata oltre che fine dicitrice. Presentano uno spettacolo nuovissimo e spumeggiante, basato su una comicità diretta ed al tempo stesso intelligente ed acuminata.

Anna Meacci

presenta

"Fiabole e Bignami"

Giardino delle Suore

15 Luglio ore 22:10

Anna sa essere comica da battaglia, fine narratrice, drammaturga, regista ed interprete. Dalle serate con Paolo Migone nel loro duo I Soliti Ignoti al delicatissimo La Romanina, la sua energia è sempre coinvolgente e scoppiettante. A Mercantia porta un'antologia dei suoi brani più travolgenti.

Katia Beni

presenta

"Trash Recital"

Giardino delle Suore

17 Luglio ore 22:30

Attrice, comica, intrattenitrice ad alta tensione. Katia negli anni ha frequentato la televisione della comicità d.o.c.g con Panariello ed Andrea Cambi. Sparge la sua delirante visione comica del mondo dai grandi teatri alle convention serie, dalle fiction fino ai festival d'essai.

Velocissima improvvisatrice e fulminante raccontatrice di storielle esilaranti, Katia nasconde (anche troppo) una sensibilità poetica da fuoriclasse.

Andrea Kaemmerle

presenta

"Balcanikaos"

Giardino delle Suore

17 Luglio ore 23:30

"Da Hasek a Hrabal"

Giardino delle Suore

19 Luglio ore 22:00

clown e comico immersi per sua vocazione nell'ironia praghese di Hasek e Hrabal, spacciatore di storielle da osteria e slanci romantici, partito dal teatro "serio" si è prestissimo fatto sedurre dai comici toscani in questa rassegna da lui raccolti. In questa edizione presenta Balcanikaos, spettacolo incendiario che ha fatto ridere e sognare molte piazze d'Italia, spettacolo concerto con 4 ottimi musicisti dell'est.

Sempre da oriente vengono le atmosfere delle leggende e delle ballate che racconterà in una seconda sera del festival. Uno strano caso umano nato da un incidente stradale tra Carlo Monni – Monni Ovadia e Slava Polunin

Raskornika Orchestra

presenta

"Musiche Balcaniche"

Giardino delle Suore

17 Luglio ore 23:30

Nelle 4 serate ad accompagnare Guascone Teatro e tutti gli altri ospiti del Giardino ci sarà la strpitosa e scoppiettante Raskornika Orchestra con i suoi musicisti balcanici. Note ed atmosfere di grande allegria e suggestioni per raccontare un mondo che va dalla Grecia alle periferie di Vienna.

Da Bregovic e Kusturica fino al mondo Yddish e kletzmer. Sembrerà di essere immersi nelle fumose ed ammalianti atmosfere dei Konoba slavi, tra una Rakja ed una birra. Pronti a ridere ed ascoltare storie.

Carlo Monni

presenta

"Da Vitellozzo a Campana"

Giardino delle Suore

16 Luglio ore 22:15

Difficile sintetizzare la storia di Carlo, dopo più di trenta anni di carriera lo incontri nei migliori film di Benigni, tra le poesie di Dino Campana, negli sfoghi di Bianciardi, tra le note delle canzoni di Mina, nei peccati di Tinto Brass. Tutti conoscono la sua energia e la sua grinta, in meno (ed è un peccato) conoscono la sua immensa umanità che lui non ostenta mai. Un maestro della Toscana da ridere.

Marco Azzurrini e Daniela Romano

in collaborazione con l'Associazione Santandrea Teatro

presentano

"Balera 59"

ballo, miracoli e lotta di classe

Giardino delle Suore

18 Luglio ore 21:15

19 Luglio ore 22:45

di e con Marco Azzurrini

fisarmonica Daniela Romano

collaborazione artistica Angelo Cacelli

Estate del '59, nel dancing di una casa del popolo del litorale pisano, si balla, eccome se si balla..

Baffone poi non è più venuto. Qualcuno lo aspetta ancora.

..ma qualcos'altro sta per arrivare..

Raccontiamo questa storia, tra Peppone e Don Camillo, Modugno e Claudio Villa, il rock and roll e lo Sputnik..

Lo facciamo anche attraverso le canzoni, colonna sonora di quegli anni e anche di quelli a venire.

Questo spettacolo nasce da una serie di interviste realizzate nell'estate 2008 a frequentatori di sale da ballo, quindi ballerini, orchestrali e cantanti. Persone che comunque alla fine degli anni

'50 avessero frequentato il mondo della balera, soprattutto nelle nostre zone. Pisa, la sua provincia e il litorale.

Spettacolo di narrazione o teatro-canzone, teatro cabaret o teatro teatro?

Un po' di questo, ma anche di altro, forse una veglia, forse un racconto con canzoni e aneddoti.

Quel mondo certamente non c'è più'.

E poi lo sapevate che il partito in quegli anni odiava Fred Buscaglione, perché portatore dei nuovi sound americani e invece sosteneva il compagno Claudio Villa?

Visto che il rock era "il ballo del diavolo", anche il prete era d'accordo.

Cristiano Chesi

presenta

"Apparentemente Normale"

Giardino delle Suore

18 Luglio ore 21:30

giovane ed affermato paladino del cabaret pungente, il suo spettacolo è una indagine sulle follie della normalità fatta con occhio comico e surreale . Ha il vantaggio di giocare questa sfida con il pubblico di Certaldo giocando in casa.

NUOVO CIRCO

Scuola di Cirko Vertigo

Cast Internazionale

in

"Circo su tela"

in una versione unica per il Festival Mercantia

Giardino Palazzo Pretorio

15, 16, 17, 18, 19 Luglio ore 21:30

Con gli allievi del Corso di Formazione Professionale per Artista Contemporaneo gestito da Forcoop
Agenzia Formativa:

Francesca Angotti, Giulia Arcangeli, Elisa Bodo, Nicola Bruni, Monica Costamagna, Lara D'Amelia,
Emilie Grare (Francia), Gutmair Gertrud Veronica Heide (Germania), Olivia Hultman (Svezia),
Mario Militano, Placido Militano, Alberto Poggi, Agnese Verdelli

Regia: Luisella Tamietto

Coreografie: Michela Pozzo

Supporto artistico: Igor Mtyushenko, Cesar Rossi, Gerardo Martin Martel

Costumi: Colomba Ferrarsi

(foto Roberta Arias)

Quadri di circo per i luoghi di Certaldo tratti dallo spettacolo "Circo su tela", dove la nel numero della rue cyr vediamo affiorare l'uomo Vitruviano di Leonardo, una narciso di Caravaggio ispirerà il numero di cinghie, il celeberrimo "Urlo" di Munch sottolineerà la performance al trapezio. E poi ancora "L'ultima cena" di Michelangelo, il San Sebastiano, per arrivare alle opere d'arte più moderne, come la famosa foto del "Bacio" di Doisneau o quella dell'artista John Hartifield (il Fuherer conosce la strada) che ha ispirato la sequenza di filo teso.

Un trapezio, acrobati, un filo sospeso non sono che alcuni elementi del circo dove va in scena il paradosso e il rischio, dove la logica della realtà si spezza per lasciare spazio alla fantasia.

Un corto circuito tra i giovani artisti della scuola di circo con i canoni estetici che porta in scena un sogno comune a pubblico e artisti: essere catapultati fuori dalla realtà quotidiana, sgranando gli occhi per lo stupore.